

**Intervista Angelo Tofalo****«Perderemo qualche voto ma noi e la Lega vogliamo fermare il traffico di esseri umani»****Valentino Di Giacomo**

«Dalla Libia e soprattutto dalla guerra continuano a fuggire persone spaventate. Ad approfittare di questa situazione sono organizzazioni criminali che improvvisano viaggi con barconi sempre più fatiscenti, senza tener conto dei rischi». Per il **sottosegretario alla Difesa del M5s, il salernitano Angelo Tofalo**, è degli scafisti la colpa degli sbarchi e dei naufragi delle ultime ore.

Le ongsi sono ritirate quasi tutte dal Mediterraneo eppure gli sbarchi continuano.

«Ci siamo anche noi in mare, pochi giorni fa sono stato a bordo della nostra nave Alpino dove nel corso di un collegamento i comandanti dei nostri equipaggi di Mare Sicuro hanno riportato condizioni del mare proibitive. Nonostante tutto non è bastato a fermare le partenze e le azioni di quei criminali che senza alcuna pietà lucrano sulle disgrazie della povera gente».

Non ci vede ipocrisia nella posizione italiana e in quella europea? In fondo non ci sono alternative legali per i migranti che soffrono e vogliono richiedere asilo in Europa.

«L'Europa non può voltare la faccia di fronte a questa crisi e le nazioni non possono fare a scaricabarile in funzione dei propri interessi economici, ciascuno deve fare la sua parte.

Questo problema in ogni caso va affrontato sul posto, in Libia, intervenendo sulle cause che lo alimentano. Dobbiamo tener presente che nel 2030 si stima un raddoppio della popolazione africana che raggiungerà i 2,5 miliardi. L'Europa deve essere pronta a interventi puntuali in Libia che comprendano da un lato l'azione diplomatica in loco e con tutti i paesi limitrofi, dall'altro un aiuto alle popolazioni».

Salvini parla ancora di «porti chiusi» e questo, anche per il caso della Sea Watch a Malta, ha costretto già il presidente Conte ad intervenire personalmente. C'è una divisione nel governo?

«Invece, a mia memoria, in passato non ci sono state forze di maggioranza così coese. Sulla vicenda del presidente Conte e del ministro Salvini posso dire che con il mio omologo della Lega, **Raffaele Voti**, ci sentiamo più volte al giorno per portare avanti il lavoro del governo Conte e per le deleghe del ministro Trenta.

L'impegno prioritario resta contrastare i trafficanti di esseri umani e assicurarli alla giustizia».

Nel calcio si direbbe che ha buttato la palla in corner per non rispondere. Comunque abbiamo dato a Tripoli 4 motovedette ed altre le abbiamo solo promesse. Sono sufficienti?

«Gli sforzi non sono mai abbastanza, stiamo facendo il massimo. Al vertice che si è tenuto a Malta, la Libia ha reclamato più soldi. Posso dire che oggi i libici

sono in grado di operare in un'area di ricerca e soccorso più ampia grazie alla nostra Marina Militare. L'Italia sente forte il dovere di salvare la vita a queste persone prima di tutto nel loro Paese, nella loro terra, dicendo basta con azioni concrete a guerre e soprattutto a traffici».

Siamo a gennaio e gli sbarchi sono già sostenuti, cosa avverrà in primavera quando le condizioni del mare consentiranno maggiori partenze e in Italia saremo in piena campagna elettorale?

«Continueremo a essere presenti davanti alle coste libiche con i nostri assetti. Per quanto riguarda le europee, non si specula sulle vite umane. I governi precedenti per anni hanno fatto campagna elettorale facendo arrivare in pochi anni circa 700mila persone facendo poi finta che in Libia fosse tutto ok. Non chiuderemo gli occhi, non ci gireremo dall'altra parte, perderemo forse qualche voto ma la nostra azione sarà forte e determinata per spezzare una volta per tutte il traffico di esseri umani e per assicurare alla giustizia questi criminali».

IL SOTTOSEGRETARIO M5S: GLI ALTRI GOVERNI PER ANNI HANNO FATTO CAMPAGNA ELETTORALE FACENDO ARRIVARE PIÙ DI 700MILA PERSONE



Peso: 33%



Un gommone alla deriva davanti alla costa libica (foto LAPRESSE)



Peso:33%